PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 4 aprile 2017

Approfondimento

Mercato unico digitale: le sfide future

Il mercato unico digitale è una delle principali priorità della Commissione Juncker. Un mercato unico digitale funzionante a pieno regime potrebbe apportare ogni anno alla nostra economia un contributo di 415 miliardi di euro e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. Dopo appena due anni dal lancio della strategia, l'UE ha già concluso accordi importanti, ad esempio l'accordo sulla fine delle tariffe di roaming a partire dal 15 giugno 2017 per tutti i viaggiatori nell'UE, l'accordo sulla portabilità dei contenuti che dai primi mesi del 2018 consentirà ai cittadini europei di viaggiare all'estero con i film, la musica, i videogiochi e gli e-book cui si sono abbonati nel proprio paese o l'accordo sulla liberazione della banda dei 700 MHz per lo sviluppo della tecnologia 5G e di nuovi servizi online.

La Commissione europea pubblica ora la revisione intermedia della sua strategia per il mercato unico digitale. Nella comunicazione la Commissione identifica tre ambiti principali in cui è necessaria un'azione più incisiva da parte dell'UE: 1) lo sviluppo completo delle potenzialità dell'economia dei dati europea, 2) la soluzione dei problemi della sicurezza informatica per proteggere i punti di forza dell'Europa e 3) la promozione delle piattaforme online in quanto attori responsabili di un ecosistema Internet equo.

I percorsi da seguire sono in tre ambiti cruciali: per quanto riguarda l'economia dei dati, la Commissione sta preparando un'iniziativa legislativa sul libero flusso transfrontaliero dei dati non personali (autunno 2017) e un'iniziativa sull'accessibilità e il riutilizzo di dati pubblici e dei dati raccolti grazie all'impiego di fondi pubblici (primavera 2018). Inoltre, la Commissione continuerà ad occuparsi di responsabilità e di ogni altra questione che si manifesterà in materia di dati.

Nel campo della sicurezza informatica, entro il settembre 2017 la Commissione riesaminerà la strategia dell'UE per la cibersicurezza e il mandato dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA), al fine di allinearlo al nuovo quadro normativo UE in materia. La Commissione si adopererà inoltre per proporre ulteriori misure relative a norme, certificazioni ed etichettature in materia di sicurezza informatica, al fine di proteggere maggiormente gli oggetti connessi dai rischi di attacchi informatici.

In materia di piattaforme online, entro la fine del 2017 la Commissione elaborerà un'iniziativa volta a porre rimedio al problema delle clausole contrattuali abusive e delle pratiche commerciali scorrette che sono state segnalate nei rapporti tra piattaforme e imprese. Recentemente essa ha inoltre adottato decisioni di applicazione della politica della concorrenza legate a tali problematiche. La Commissione ha avviato una serie di dialoghi con le piattaforme online all'interno del mercato unico digitale (ad esempio, nel quadro del forum dell'UE su Internet e dei dibattiti relativi al codice di condotta sull'incitamento illegale all'odio online e al protocollo d'intesa sulla vendita di merci contraffatte via Internet) e progetta di garantirne un migliore coordinamento in futuro. Uno degli obiettivi è procedere con il lavoro sugli aspetti procedurali e sui principi relativi alla rimozione dei contenuti illegali - notifica e azione - garantendo la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali.

Andrus Ansip, Vicepresidente della Commissione europea responsabile del mercato unico digitale, ha dichiarato: *"La Commissione ha tenuto fede alle sue promesse ed ha presentato tutte le principali iniziative per lo sviluppo del mercato unico digitale. ra tocca al Parlamento europeo e agli Stati membri adottare tali proposte quanto prima, in modo da stimolare l'occupazione, le imprese e l'innovazione in tutta Europa. A distanza di due anni, proponiamo di aggiornare la nostra strategia per tener conto delle nuove sfide e delle nuove tecnologie. Abbiamo bisogno di infrastrutture informatiche sicure in tutte le regioni dell'UE, affinché tutti - ovunque - possano godere di una connettività ad alta velocità in tutta sicurezza. Abbiamo già raggiunto un accordo su norme UE severe in materia di protezione dei dati personali; adesso, dobbiamo garantire che anche i dati non personali possano circolare liberamente, in modo da rendere possibile l'utilizzo delle automobili connesse e ide servizi di sanità elettronica. Per sfruttare al massimo l'economia dei dati, abbiamo bisogno di strumenti di calcolo ad alte prestazioni e di una forza lavoro con competenze digitali. Tutti questi aspetti sono essenziali per il futuro digitale dell'Europa".*

Approfondimento

CEICC Napoli Europe Direct

i CENTRI informano

Settimana Europea della Gioventù Napoli 2 - 5 maggio 2017

La Settimana Europea della Gioventù è un'iniziativa della Commissione europea per celebrare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civica, politica dell'UE. Per tutta la settimana saranno organizzati nelle città d'Europa eventi rivolti ai giovani cittadini europei. Il Comune di Napoli, grazie alla sinergia tra l'Assessorato ai Giovani, il CEICC - Europe Direct ed il supporto delle organizzazioni giovanili del territorio, ha organizzato una serie di eventi tematici rivolti a target differenziati per coinvolgere il maggior numero di giovani possibili sulle principali tematiche di questa VIII edizione: il Corpo europeo di solidarietà, nuova iniziativa dell'UE che offre opportunità di lavoro e volontariato; le opportunità offerte dal programma Erasmus+ ; la partecipazione alla formulazione delle politiche per i giovani. Info Day, Open Class e Open Space Technology sono gli eventi in programma rivolti ai giovani della città.

9 maggio Festa dell'Europa - Sede CEICC Europe Direct Napoli

L'edizione 2017 della Festa dell'Europa si celebra il 9 maggio nella sede del CEICC Europe Direct, con un programma che prevede l'intervento dell'Assessore ai Giovani del Comune di Napoli, Alessandra Clemente, le presentazioni delle scuole Campane partecipanti al Progetto Nazionale " A Scuola di Opencoesione" , "L'Europa...perché", una riflessione sull'impatto positivo dell'UE sulla vita dei cittadini con la dott.ssa Flavia Rolando dell'Università "Federico II", un workshop sul programma "Erasmus per giovani imprenditori" con l'Asssociazione Project Ahead, la presentazione dei percorsi "Alternanza Scuola Lavoro" sulla cittadinanza europea e, a conclusione, il flash mob "You in EU" sul lungomare liberato.

Laboratorio Meticcio - giovedì 25 maggio - Sede CEICC Europe Direct Napoli

Continua il laboratorio esperienziale meticcio, il cui quarto appuntamento si terrà al CEICC giovedì 25 maggio. Il laboratorio, basato sulla metodologia dello shock culturale adattata al contesto, è uno spazio di incontro e confronto tra persone provenienti da diverse aree geografiche e con differenti percorsi culturali. Gli incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca e al superamento delle barriere nonché alla mediazione dei conflitti che sorgono tra persone. Il percorso termina simbolicamente con la giornata mondiale del rifugiato del 20 giugno in cui tutti i partecipanti possono condividere l'esperienza fatta.

Progetto Scuola Viva-A scuola d'Europa - I Circolo Didattico "A. De Curtis" - Casalnuovo di Napoli

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Circa 500 scuole della Campania aprono nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili. Il CEICC Europe Direct Napoli organizza il modulo "A Scuola d'Europa", che a partire dal 16 febbraio coinvolgerà i giovani residenti nel Comune di Casalnuovo di Napoli.

Corsi di lingua italiana per stranieri

Continuano i corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dall'Università di Napoli "Parthenope"-Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, unitamente con il CEICC Europe Direct Napoli. Possono accedere ai corsi: gli studenti, dottorandi e ricercatori in mobilità Erasmus+ dell'Università Parthenope; gli studenti stranieri iscritti ad un qualsiasi corso di laurea triennale, specialistico, di dottorato e a programmi di studio a carattere professionale presso qualsiasi università in Campania; altri soggetti stranieri, ammissibili in forza della lettera di intenti stipulata tra il CEICC Europe Direct Napoli del Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità, Pace del Comune di Napoli e l'Università Parthenope. I corsi sono gratuiti e hanno una durata di 30 ore ciascuno.

Incontri in lingua araba al CEICC

Vuoi imparare l'arabo? Sei curioso di scoprire i segreti di una delle lingue più parlate in modo divertente? Partecipa ai nostri incontri! Manda la tua iscrizione con nome e cognome via mail a ceicc@comune.napoli.it. Gli incontri sono gratuiti e durano un'ora e trenta

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICC.Napoli

i CENTRI informano

Il Centro EDIC ASI Caserta celebra la festa dell'Europa - 9 maggio 2017

Quest'anno il Centro Europe Direct ASI Caserta ha celebrato la Festa dell'Europa del 9 maggio, con un'intera giornata di attività dedicate all'Unione Europea; ai 60 anni dal Trattato di Roma e al trentennale del programma Erasmus.
Alle ore 9.00, presso la Casa Comunale della Città di Caserta c'è stata la lettura della "Dichiarazione Schuman", interpretata dai ragazzi del Progetto "Tradizione&Traduzione" diretti da Patrizio Ciu, con gli intereventi del Primo Cittadino di Caserta, Avv. Carlo Marino; dell'Avv. Vincenzo Girfatti – Assessorato alle Politiche Comunitarie della Città di Caserta e del Prof. Gianmaria Piccinelli – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet". Durante l'evento è stato ricordato l'anniversario dei Trattati di Roma ed il percorso che da allora è stato compiuto nel processo di integrazione comunitaria.
Alle ore 10.00, il Centro Europe Direct ASI Caserta in collaborazione con il Dipartimento di Studi Politici "Jean Monnet" è intervenuto presso negli Istituti superiori di Caserta "A.Manzoni", "Diaz" e "Ferraris". In contemporanea, presso il Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", a partire dalle ore 10.30, è stato realizzato l' evento "A Scuola di Open Coesione", con gli interventi del Prof. Gianmaria Piccinelli , l'Avv. Vincenzo Girfatti, la Dr.ssa Elisabetta Leone (Responsabile del Centro EDIC ASI Caserta), la Dr.ssa Antonia Girfatti (Referente Aree Comunicazione, Formazione, Sensibilizzazione e Social Media), e i team ASOC 1617.
A partire dalle ore 15.00, sempre presso il Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", è stato realizzato un meeting per celebrare il trentennale del programma ERASMUS, in cui sono intervenuti, in qualità di relatori: l' Avv. Luigi Bosco (Consigliere Regione Campania e Vicepresidente Commissione Attività Produttive), la Dr.ssa Rita Martone (Assessore Accoglienza e Immigrazione Città di Caserta), Prof.ssa Wiktorjia Woj (Università di Leopoli) il Prof. Aldo Amirante (Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"). Durante il meeting sono state presentate testimonianze di giovani che hanno fruito di periodi di mobilità ai fini di studio o di lavoro grazie ai programmi europei. Le attività si sono concluse con un evento musicale e culturale intitolato "Musica d'Europa".

Il Centro EDIC ASI Caserta e il Comune di caserta con M'ILLUMINO DI ERASMUS - 9 MAGGIO 2017

Per celebrare i trent'anni di Erasmus, il 9 Maggio la città di Caserta si è illuminata con i colori del logo del programma. Il Comune di Caserta, in collaborazione con il Centro Europe Direct ASI Caserta, ha aderito all'iniziativa "M'illumino d'Erasmus", ideata dall'Agenzia nazionale per i giovani, in collaborazione con Indire e Inapp. Sulla facciata del "Monumento ai Caduti della città di Caserta", uno dei più noti e maestosi monumenti del territorio, poco distante dalla Reggia vanvitelliana e a ridosso del corso principale della città, è stato proiettato per tutta la serata del 9 maggio il logo "M'illumino di Erasmus", che ha attirato l'attenzione e la curiosità di centinaia di cittadini, che hanno immortalato con le foto e video l'insolita veste colorata del monumento.

EDIC ASI Caserta alla "Giornata dell'Umanesimo" presso il Liceo Leonardo di Vairano (CE)

Il Centro EDIC ASI Caserta è intervenuto alla "Giornata dell'Umanesimo" presso il Liceo Leonardo di Vairano (CE), con un focus sulle opportunità di scambio, mobilità e partenariati per le scuole, nel quadro del Programma Erasmus Plus. L'iniziativa, rivolta ai docenti, pur essendo incentrata sull'Umanesimo e sulle metodologie sperimentali per l'insegnamento delle lingue classiche, si è conclusa con l'intervento dell'Avv. Vincenzo Girfatti, Coordinatore del Centro EDIC ASI Caserta ed Assessore alle Politiche Comunitarie del Comune di Caserta, il quale ha illustrato le opportunità e le modalità con cui i docenti possono realizzare iniziative di scambio di buone pratiche con scuole di tutta Europa, avvalendosi del supporto comunitario.

Generazione Europa: gli incontri di maggio 2017

Proseguono i laboratori di Generazione Europa nelle scuole secondarie superiori del territorio provinciale casertano. Gli incontri, effettuati da operatori del Centro Europe Direct ASI Caserta, vertono sulla fruibilità di tutte le politiche comunitarie , partendo dalla storia dell'UE e delle sue Istituzioni, fino ad arrivare a diffondere tutte le opportunità di mobilità transnazionali, di scambio, partenariato.
Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- La Costituzione dell'UE: dalla nascita della CECA al trattato di Lisbona

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it
web
www.europedirect-asicaserta.it
facebook
EuropeDirectAsiCaserta

- Come funziona l'Unione europea?
- Il Parlamento europeo: al servizio dei cittadini europei
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Ue
- I diritti di cittadinanza europea
- Il CV in formato europeo
- I programmi europei per i giovani: studio, tirocinio e volontariato all'estero
- I risultati della Politica di Coesione

Oltre ai suddetti argomenti, in ogni mese del 2017 il Centro Europe Direct ASI Caserta prevede l'approfondimento di una delle priorità del Piano Juncker. A Maggio i laboratori di Generazione Europa esaminano la priorità: *L'UE come attore globale*. Gli incontri di Generazione Europa saranno comunicati attraverso tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Asi Caserta.

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it
web
www.europedirect-asicaserta.it
facebook

NEWS dall'Europa

La Commissione lancia la riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa

Dopo aver avviato la discussione sul futuro dell'Europa con il Libro bianco presentato il 1° marzo, la Commissione pone l'accento sulla dimensione sociale dell'Europa da qui al 2025. Il documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa darà il via a un processo di riflessione con i cittadini, le parti sociali, le istituzioni dell'UE e i governi degli Stati membri per individuare le risposte alle sfide che le società e i cittadini europei dovranno affrontare nei prossimi anni. Il documento odierno si sforza inoltre di chiarire il contributo che può essere dato a livello di UE per affrontare queste sfide. Più concretamente, il documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa, solleva questioni sociali di vasta portata che riguardano non solo il modo in cui viviamo e in cui sono organizzate le società, ma anche il modo in cui è possibile sostenere il nostro tenore di vita, creare nuovi e migliori posti di lavoro, dotare le persone delle giuste competenze e rendere più unita la nostra società, in previsione della società e del mondo del lavoro di domani.

Per saperne di più

Previsioni economiche di primavera 2017: crescita costante all'orizzonte

L'economia europea è entrata ormai nel quinto anno di una ripresa che sta ora interessando tutti gli Stati membri dell'UE e che dovrebbe proseguire a un ritmo per lo più regolare quest'anno e l'anno prossimo. Nelle previsioni economiche di primavera pubblicate oggi, la Commissione indica per la zona euro una crescita del PIL dell'1,7% nel 2017 e dell'1,8% nel 2018 (nelle previsioni d'inverno la stima era pari, rispettivamente, all'1,6% e all'1,8%). Per l'UE nel suo complesso, la crescita del PIL dovrebbe rimanere stabile all'1,9% per entrambi gli anni (nelle previsioni d'inverno era pari all'1,8% sia per il 2017 che per il 2018). Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Le previsioni economiche di oggi indicano che la crescita nell'UE si sta rafforzando e che la disoccupazione continua a diminuire. La situazione è però molto diversa da uno Stato membro all'altro, con risultati migliori nelle economie che hanno attuato riforme strutturali più ambiziose. Per ristabilire l'equilibrio sono necessarie riforme audaci in tutta Europa, che vanno dall'apertura dei mercati dei prodotti e dei servizi alla modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. In un'epoca di cambiamenti demografici e tecnologici, anche le nostre economie devono evolversi, offrendo maggiori opportunità e una migliore qualità di vita per i nostri cittadini."

Per saperne di più

La Commissione avvia la riflessione sulla gestione della globalizzazione

Dopo il Libro bianco sul futuro dell'Europa presentato il 1° marzo, la Commissione ha pubblicato il documento di riflessione sulla gestione della globalizzazione, che getta uno sguardo onesto su ciò che la globalizzazione ha dato all'UE. Rimane il fatto che la globalizzazione, nonostante i grandi benefici che ha apportato all'UE, è anche all'origine di numerose sfide. La globalizzazione ha aiutato centinaia di milioni di persone nel mondo a uscire dalla povertà e ha permesso ai paesi più poveri di recuperare il loro ritardo. Per quanto riguarda l'UE, il commercio mondiale ne ha stimolato la crescita economica, consentendo 1 miliardo di EUR di esportazioni supplementari a sostegno di 14 000 posti di lavoro. Le importazioni a prezzi più bassi sono andate in particolare a vantaggio delle famiglie più povere. Ma questi vantaggi non sono né automatici né equamente ripartiti tra i nostri cittadini. L'Europa risente anche del fatto che non tutti i paesi condividono le stesse norme su occupazione, ambiente o sicurezza, il che riduce la capacità delle imprese europee di competere sui prezzi con i loro omologhi stranieri. Questo può determinare la chiusura di fabbriche, la perdita di posti di lavoro o la pressione al ribasso delle retribuzioni e delle condizioni di lavoro.

Per saperne di più

NEWS dall'Europa

L'UE propone un partenariato rafforzato con l'Africa

La Commissione europea e l'Alta rappresentante/vicepresidente hanno presentato un quadro d'azione comune rinnovato e più efficiente destinato a rafforzare il partenariato strategico tra l'Europa e l'Africa per una maggiore prosperità e stabilità nei due continenti. Sulla base di priorità definite dai paesi africani, la comunicazione presenta proposte innovative in una serie di settori chiave quali pace e sicurezza, migrazione, creazione di posti di lavoro ed energia. Essa mira a intensificare la fruttuosa cooperazione esistente fra i due continenti, nella prospettiva del vertice UE-Africa che si terrà nel novembre di quest'anno e che porrà un accento particolare sui giovani. La proposta definisce tre obiettivi per la costruzione di un'alleanza UE-Africa che consenta di far fronte a una serie di sfide globali e regionali comuni: a) un più forte impegno reciproco e una più intensa cooperazione a livello bilaterale e sulla scena internazionale, sulla base di valori e interessi comuni; b) sicurezza, a terra e in mare, e lotta contro le minacce transnazionali; c) sviluppo economico sostenibile e inclusivo in Africa, per creare i posti di lavoro di cui ha bisogno il continente.

Per saperne di più

Nuovo piano d'azione per rafforzare la protezione della biodiversità

La Commissione europea ha adottato un nuovo piano d'azione per aiutare le regioni europee a tutelare la biodiversità e a sfruttare i benefici economici derivanti dalla protezione della natura. Il piano è composto da 15 azioni, da realizzare entro il 2019, finalizzate a migliorare rapidamente l'attuazione delle direttive Uccelli e Habitat, che costituiscono le politiche faro dell'UE in materia di natura. Queste direttive istituiscono la più vasta rete coordinata di zone protette ricche di biodiversità al mondo (la rete Natura 2000) che copre oltre il 18% della superficie terrestre e il 6% di quella marina nell'UE. Queste zone protette da sole rappresentano tra l'1,7 e il 2,5% del PIL dell'UE, grazie alla fornitura di servizi ecosistemici quali lo stoccaggio del carbonio, la depurazione delle acque, l'impollinazione e il turismo. Il piano d'azione adottato oggi mira a migliorare la gestione di queste zone, collegando in modo più ampio la protezione della natura e le attività socioeconomiche e coinvolgendo le autorità nazionali, i portatori d'interesse e i giovani.

Le 15 azioni da realizzare entro il 2019 si concentrano su quattro settori prioritari.

Migliorare gli orientamenti e le conoscenze e assicurare una maggiore coerenza rispetto ai più ampi obiettivi socioeconomici

La Commissione aiuterà gli Stati membri ad attuare efficacemente la normativa e a coglierne i benefici economici. Intendiamo aggiornare, elaborare e promuovere attivamente gli orientamenti relativi alle procedure di autorizzazione dei siti, alla protezione e alla gestione delle specie, come pure gli orientamenti specifici per settore relativi a questioni importanti, quali ad esempio l'energia eolica e idraulica e l'acquacoltura. Sono inoltre previsti nuovi orientamenti sull'integrazione dei servizi ecostistemici nel processo decisionale.
La Commissione aiuterà ad assicurare l'accesso pubblico in linea ai dati necessari all'attuazione delle direttive (ad esempio le immagini satellitari del programma Copernicus).

Favorire la titolarità politica e rafforzare la conformità

Una maggiore chiarezza per i portatori d'interesse rafforzerà la conformità. La Commissione sosterrà gli Stati membri nell'attuazione delle misure di conservazione necessarie per tutti i siti. La Commissione collaborerà con le autorità nazionali e regionali, i proprietari dei terreni e altri portatori d'interesse per migliorare l'attuazione e superare le sfide.

Rafforzare gli investimenti nella rete Natura 2000 e migliorare l'uso dei finanziamenti dell'UE

Proporre un aumento del 10% del bilancio del programma LIFE destinato a progetti a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità, nei limiti della dotazione finanziaria globale del programma stesso. Stimolare gli investimenti del settore privato nei progetti legati alla natura attraverso lo strumento di finanziamento del capitale naturale, un apposito partenariato tra la Commissione e la Banca europea per gli investimenti che fornisce prestiti e investimenti su misura. - Promuovere le sinergie con i finanziamenti della politica agricola comune, tra cui il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, i servizi di consulenza agricola e il partenariato europeo per l'innovazione su "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Fornire orientamenti a sostegno della

realizzazione di infrastrutture verdi per una migliore connettività alle zone Natura 2000 e sostenere soluzioni basate sulla natura attraverso la politica di ricerca e innovazione dell'UE e i fondi Orizzonte 2020.

Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione, e il coinvolgimento di cittadini, portatori d'interesse e comunità.

Sostenere lo scambio di conoscenze con le autorità locali e regionali attraverso una piattaforma comune con il Comitato delle Regioni. Coinvolgere i giovani attraverso il corpo europeo di solidarietà, ricorrendo all'intero stanziamento di 3,3 milioni di euro destinati all'impiego di volontari a sostegno della conservazione dei siti Natura 2000 e contribuendo attraverso i finanziamenti dell'UE a offrire ai giovani europei altre esperienze transfrontaliere di volontariato o di impiego. Promuovere la sensibilizzazione, utilizzare nuove tecnologie e rafforzare il legame tra il patrimonio naturale e quello culturale, specialmente nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale che si celebrerà nel 2018.

Per saperne di più

Borse di studio Erasmus Mundus: nel 2017 ne beneficeranno più di 1300 studenti

Le borse di Erasmus Mundus copriranno tutti i costi dei programmi di studio degli studenti, che potranno frequentare due o più istituti di istruzione superiore per conseguire un doppio titolo o un titolo congiunto. La maggior parte dei programmi ha una durata di due anni. I 100 programmi di master congiunto Erasmus Mundus che offrono borse di studio dell'UE nel 2017 coprono una vasta gamma di materie, dall'astrofisica alle nanotecnologie, dalla cartografia all'etica dello sport. Le borse di studio di quest'anno sono state concesse a studenti provenienti da tutti e sei i continenti. I primi cinque paesi assegnatari sono Brasile (79), India (63), Iran (59), Bangladesh (58) e Messico (49). Almeno il 75% delle borse di studio è assegnato a studenti dei paesi partner, con ulteriori borse assegnate a determinate regioni del mondo dove l'istruzione superiore è un settore prioritario per la cooperazione con l'UE. Il restante 25% delle borse è destinato a studenti dell'UE e di altri paesi partecipanti al programma. Gli studenti recentemente selezionati potranno anche diventare membri e beneficiare dell'Erasmus Mundus Student and Alumni Association che prima, durante e dopo gli studi sostiene gli studenti e mette loro a disposizione una rete. Ciascun programma di master prevede inoltre sovvenzioni dell'UE destinate a ospiti del mondo accademico affinché contribuiscano al programma attraverso attività di insegnamento o ricerca. Quest'estate saranno aggiunti al catalogo Erasmus Mundus circa 40 nuovi programmi di master, che amplieranno la gamma di programmi disponibili per le domande di borse di studio nella prossima tornata di selezioni. Gli studenti che desiderano iniziare il programma nell'autunno 2018 potranno presentare domanda dall'ottobre 2017 al gennaio 2018.

Per saperne di più

Il Parlamento europeo inaugura la Casa della storia europea

La *Casa della storia europea* ha come fine quello di avvicinare ed incoraggiare i cittadini a riflettere e a discutere sulla storia dell'Europa e sull'integrazione europea. Tra i suoi obiettivi: una maggiore conoscenza, lo stimolo della curiosità e, con il tempo, diventare un luogo per scambiarsi idee, riflettere e dibattere sull'Europa e sulla sua storia, riavvicinando le persone, le istituzioni e le organizzazioni che si occupano di storia europea. La Casa della storia europea è stata inaugurata in una cerimonia ufficiale da Antonio Tajani, Presidente del Parlamento europeo, alla presenza dell'ex Presidente del Parlamento europeo, Hans-Gert Pöttering (Presidente del Consiglio direttivo della Casa della storia europea) e del professore Wlodzimierz Borodziej (Presidente del Comitato accademico della Casa). Le mostre nell'esposizione permanente della Casa della storia europea sono state raccolte da circa 300 musei e collezioni provenienti da tutta Europa e oltre. "Interazioni. Secoli di commercio, guerra e creazione" è la prima esposizione temporanea della Casa della storia europea che sarà aperta al pubblico fino al 31 maggio 2018. Il museo offre inoltre programmi d'istruzione, eventi per i visitatori, pubblicazioni e materiale multimediale.

Per saperne di più

Concorso fotografico "My Europe, my rights"

Il Gruppo Socialista Europeo nel Comitato delle Regioni (CdR) ha lanciato il suo concorso fotografico europeo annuale dal tema " My Europe, my rights". Tutti i fotografi dilettanti e professionisti sono invitati ad esprimere attraverso le immagini la loro interpretazione di un'Europa dei diritti. Il concorso è riservato ai residenti in uno dei 28 Stati membri UE e di oltre i 18 anni. Una giuria presieduta da un membro del Comitato delle Regioni e composta da professionisti nel settore della fotografia selezionerà 3 vincitori che riceveranno attrezzatura fotografica di loro scelta e un viaggio di tre giorni a Bruxelles per due persone. Vi sarà inoltre una votazione pubblica per selezionare il vincitore del premio pubblico che riceverà attrezzatura fotografica per un valore di 500 euro. La cerimonia di premiazione è prevista per l'ultimo trimestre del 2017. Scadenza: 30 giugno 2017.

Per saperne di più

La Commissione lancia un punto d'incontro virtuale "Generazione Erasmus"

Trent'anni fa nasceva il programma Erasmus, fortemente voluto dai responsabili politici europei, dagli studenti e dalle università. Si è così formata una *"Generazione Erasmus"*, composta da nove milioni di ex studenti, apprendisti, volontari, professori ed educatori. Per questa Generazione la Commissione europea lancia un punto d'incontro virtuale, che servirà a costruire insieme il futuro del programma dopo il 2020. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor Navracsics ha dichiarato: "Erasmus+ è uno degli strumenti più potenti dell'UE. Per continuare a perfezionarlo e accrescerne il successo è indispensabile coinvolgere l'insieme dei soggetti interessati, vale a dire non soltanto la cosiddetta "Generazione Erasmus", ma anche le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Questo spazio online offre ai cittadini europei un'occasione concreta per costruire il programma Erasmus+ e l'Europa di domani." Per rendere gli scambi di idee il più interattivi possibile, la piattaforma offre un insieme di funzionalità diverse: per stimolare la discussione grazie allo scambio di idee, video e documenti, poter discutere e commentare le proposte avanzate, votare per le idee preferite e programmare eventi e gruppi di discussione ovunque in Europa.

Per saperne di più

SCADENZE

Agente temporaneo presso (EFSA) Autorità europea per la sicurezza alimentare
Scadenza per presentare domanda: 06/06/2017 - 23:59 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: 20/06/2017 - 12:00(ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: 20/06/2017 - 12:00(ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Esperto nazionale distaccato (END) presso (EFSA) Autorità europea per la sicurezza alimentare
Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli